

Regione Piemonte

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami a n° 3 posti a tempo pieno e determinato, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni locali, per figure professionali riferite all'area dello "Specialista in attività culturali" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU CUP J19I22000670006.

Documento allegato

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami a n° 3 posti a tempo pieno e determinato, Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni locali, per figure professionali riferite all'area dello "Specialista in attività culturali" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU CUP J19I22000670006.

BANDO N. 210

Il Responsabile del Settore A1008E – Organizzazione, in esecuzione della determinazione n. del

r e n d e n o t o

che è indetto un' avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 3 unità, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31.12.2025, Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione CCNL Funzioni Locali, per figure professionali riferite all'Area dello specialista in attività culturali, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, component 3 – cultura 4.0 (m1c3), sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" finanziato dall'unione europea - Nextgenerationeu CUP J19I22000670006

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 le percentuali di rappresentatività per l' Area messa a selezione risultano al 31/12/2022 così distribuite: femmine 60,30% – maschi 39,70%. Il differenziale tra i generi è inferiore al 30% pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

L'ammissione al presente avviso di selezione e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1

(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione all'avviso di selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- **Cittadinanza italiana.**
Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
La cittadinanza italiana non è richiesta per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea nonché per:
a) i candidati non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea ma in quanto familiari di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione Europea – risultanti titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

b) i candidati cittadini di Paesi Terzi titolari di:

- 1) permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- 2) status di rifugiato;
- 3) status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e quelli indicati ai punti a) e b) non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria devono possedere i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - conoscenza adeguata della lingua italiana.
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - godimento dei diritti civili e politici: per i cittadini non italiani il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo ed essere iscritti nelle liste elettorali;
 - idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.1992, n. 104;
 - non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere procedimenti penali in corso, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione;
 - non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - per i cittadini italiani: di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

Titolo di studio:

laurea specialistica (DM n. 509/1999) o laurea magistrale (D.M. N. 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- Antropologia culturale ed etnologia (1/S, LM-1)
- Archivistica e Biblioteconomia (5/S, LM-05)

- Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (24/S, LM-43)
- Storia dell'arte (95/S, LM-89)
- Altra laurea equiparata a quelle sopra elencate ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs 165/2001: *“Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione”*.

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio estero dovrà allegare alla domanda di partecipazione la documentazione comprovante l'avvenuta presentazione della richiesta.

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali#:~:text=La%20richiesta%20di%20equipollenza%20dei,Territoriale%20della%20Regione%20di%20residenza>

Tutti i requisiti elencati nel presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione presso le strutture della Giunta regionale del Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, entro il termine perentorio di **venti giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito web istituzionale dell'ente (<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>), esclusivamente per via telematica tramite il medesimo Portale all'indirizzo www.inpa.gov.it. Qualora tale termine venga a scadere in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La registrazione al Portale Unico del Reclutamento, prevista dall'art.35-ter del D.Lgs 165/2001, è gratuita; al portale “inPA” si accede tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità elettronica), CNS (Carta nazionale dei servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature). Per la partecipazione all'

avviso di selezione, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui partecipa, ivi inclusa quella relativa all'eventuale assunzione in servizio.

Gli interessati dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione e compilare tutte le sezioni. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti il candidato potrà inoltrare la domanda mediante il pulsante "Conferma e invia" nella sezione "Verifica e invio": senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata. Al termine della compilazione il Portale consente di scaricare il riepilogo della domanda presentata; su tale riepilogo è riportato il **CODICE CANDIDATURA** che verrà utilizzato per le pubblicazioni previste dall'art. 5 del bando.

Al termine della procedura d'invio il sistema trasmetterà automaticamente una ricevuta elettronica che costituisce certificazione della data di presentazione online della domanda di partecipazione; allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle candidature il sistema non permette più l'accesso alla compilazione e all'invio della domanda.

E' possibile annullare la candidatura non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla selezione in oggetto, tramite il bottone "Annulla domanda" all'interno della sezione "Verifica e invio". Con questa operazione si procede alla riapertura della domanda; la domanda risulterà non inviata e quindi, per poter partecipare alla suddetta procedura, occorrerà inviare nuovamente la domanda entro il termine di scadenza.

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, in caso di più invii della domanda, purché nei termini previsti dal bando, si terrà conto unicamente dell'ultima inviata in ordine cronologico, intendendosi le precedenti revocate in modo integrale e definitivo, nonché prive d'effetto.

Verranno prese in considerazione solo le candidature concluse e inviate correttamente entro il termine di scadenza, le domande compilate solo parzialmente, non concluse e non inviate non verranno prese in considerazione.

La domanda presentata in via definitiva non potrà essere modificata né integrata, dopo la scadenza del termine di presentazione.

La domanda di partecipazione è resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 con le conseguenze previste dall'articolo 76 del medesimo Decreto. Pertanto, tutte le dichiarazioni sono da considerarsi come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Le disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, nonché ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea secondo le previsioni dell'articolo 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione non è in alcun caso responsabile per errori o omissioni da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul Portale Unico del Reclutamento InPA, nonché per i disagi causati dal malfunzionamento o dalle limitazioni del portale "InPA" ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o

inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nella ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda verrà prorogato di un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione "Richiedi supporto" presente nella procedura, queste verranno evase durante l'orario di lavoro entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione. Non si garantisce la risposta nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali Regione Piemonte non assume responsabilità alcuna.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera,

1) deve indicare:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- luogo e la data di nascita;
- la residenza o il domicilio se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo di posta elettronica certificata PEC, o un domicilio digitale a lui intestato, al quale intende ricevere le comunicazioni relative all' avviso di selezione, unitamente a un recapito telefonico;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza e precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i;

2) deve dichiarare:

- di essere cittadino italiano;

ovvero

- di essere cittadino di Stato membro della Unione Europea (U.E.), (art. 38, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001);

ovvero

- di essere cittadino di uno Stato non appartenente alla U.E.:
 - familiari di cittadini di stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001);
 - cittadini di paesi terzi purché titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001);
- per i soli cittadini non italiani:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti titolari di permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- il Comune o il Paese di cittadinanza di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di possedere il titolo di studio previsto dall'art. 1;
- di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

3) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito se posseduti:

- il possesso di titoli culturali, esclusivamente tra quelli stabiliti al punto a) dell'articolo 7 del presente bando, indicando la struttura presso la quale è stato conseguito o maturato;
- le esperienze lavorative pregresse maturate presso datori di lavoro pubblici o privati, o come servizio civile universale completato senza demerito, solo se maturate nell'ambito delle seguenti attività attinenti alla figura professionale da ricoprire:
 - catalogazione e digitalizzazione di libri antichi;
 - catalogazione e digitalizzazione di archivi storici;

- catalogazione e digitalizzazione di beni storico-artistici, naturalistici, demoetnoantropologici.

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva se avente diritto:

- la percentuale di invalidità.
Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, possono beneficiare dell'esonero dalla preselezione esclusivamente i candidati portatori di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% e deve essere allegata alla domanda la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

5) deve dichiarare l'eventuale necessità di ausili - tempi aggiuntivi - strumenti compensativi, se avente diritto:

- ai sensi della Legge n. 104/92, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale **ausilio necessario** in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale **necessità di tempi aggiuntivi** per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i..
- ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per le disabilità del 12.11.2021 per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza dell'avviso, esclude i candidati dal beneficio.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà ad opportuni controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla procedura selettiva in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero la risoluzione dell'eventuale contratto di lavoro già in essere, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati che rientrano in una o più delle condizioni sotto riportate devono allegare alla domanda la copia digitale della documentazione comprovante quanto dichiarato:

- I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono allegare la documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare alla selezione.
- Coloro che hanno dichiarato l'invalidità devono allegare la certificazione attestante lo stato di invalidità che riporti la percentuale riconosciuta.
- Coloro che hanno dichiarato la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove concorsuali devono allegare idonea documentazione dell'ASL che ne certifichi la necessità in relazione all'handicap posseduto.
- Coloro che hanno dichiarato la necessità di misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove concorsuali per disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono allegare apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.
- Coloro che hanno conseguito all'estero il titolo di studio richiesto dal bando devono allegare il provvedimento di riconoscimento se già posseduto, oppure idonea certificazione dell'avvenuta presentazione della domanda di riconoscimento.

E' onere dei candidati controllare di aver allegato, ove necessario, i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta dal bando.

ARTICOLO 3

(Motivi di non ammissione)

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva, di norma la riserva è sciolta prima dell'effettuazione della prova scritta, in ogni caso in qualsiasi momento della procedura concorsuale può essere disposta l'esclusione dei candidati ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dall'avviso di selezione viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Non sono prese in considerazione, in quanto irricevibili, le domande di partecipazione trasmesse con modalità diverse rispetto al Portale Unico di Reclutamento "inPA" di cui all'indirizzo www.inpa.gov.it per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

Non sono ammesse le domande:

- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2.

ARTICOLO 4

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi della legge regionale n. 23 del 15 dicembre 2022, dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento. Dispone circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati, fa luogo alle

prove d'esame e al giudizio sulle stesse; effettua la valutazione dei titoli di merito attribuendo ad essi il relativo punteggio e formula la graduatoria finale di merito con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di preferenza a parità di merito a favore di particolari categorie.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la scelta dei quesiti oggetto della prova preselettiva e scritta e relativi alla conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

Tutte le informazioni inerenti la procedura concorsuale (ammissione/esclusione dalla procedura, calendario e modalità di effettuazione delle prove, convocazioni, ammissione/esclusione dalle prove e punteggio conseguito, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito) saranno rese note ai candidati tramite pubblicazione in apposita sezione del sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>, nonché mediante pubblicazione sul Portale InPA ove previsto.

Ogni singolo candidato reperirà le informazioni di proprio interesse, nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy, mediante il codice identificativo della domanda – ID – assegnato in fase di presentazione della candidatura. **Le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla procedura saranno comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata, o al domicilio digitale, fornito dal candidato nella domanda.**

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

.

ARTICOLO 6

(prova preselettiva)

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 100, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate e verterà prevalentemente sulle materie d'esame indicate nell'art. 7, quesiti di abilità logico-matematica e di cultura generale. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Si precisa che non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

Esoneri dalla prova preselettiva

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del bando, non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente effettuata. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale di invalidità ed allegata la documentazione probatoria a pena del mancato riconoscimento del beneficio.

Tutte le comunicazioni inerenti la prova preselettiva saranno rese note secondo le modalità stabilite nell'art. 5 del presente bando, varranno quale notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati e saranno resi noti:

- la data della prova stessa, con un termine minimo di preavviso di almeno 15 giorni, per i candidati ammessi alla preselezione;
- l'elenco dei candidati esclusi dalla prova preselettiva;
- le modalità tecniche di svolgimento della prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 30 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del 30° candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0,07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova preselettiva con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito dell'avviso di selezione.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dall'avviso di selezione.

ARTICOLO 7

(Criteri di selezione - prova scritta - materie d'esame - valutazione dei titoli di merito - titoli di preferenza - graduatoria)

Per l'espletamento della procedura la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prova scritta	punteggio massimo 30
Valutazione dei titoli di merito	punteggio massimo 10

Il diario e la sede della prova scritta sono fissati dalla Commissione giudicatrice e ne verrà data tempestiva comunicazione, con un preavviso di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, e saranno resi noti sulla base di quanto stabilito dall'art. 5 del presente bando.

La mancata partecipazione alla prova scritta, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla presente selezione.

La prova scritta non si intende superata se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30.

A tutti i partecipanti viene data comunicazione, sulla base di quanto stabilito dall'art. 5, dell'esito della prova scritta con l'indicazione del voto riportato.

La prova scritta è volta ad accertare e approfondire le competenze tecniche e specifiche per lo svolgimento delle mansioni proprie correlate al profilo professionale previsto dal bando e verterà sulle seguenti **materie d'esame**:

- Conoscenza del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano nazionale di digitalizzazione;
- Conoscenza dei progetti specifici condotti dalla Digital Library nell'ambito del PNRR;
- Conoscenza dei principali trend di investimento a livello europeo nell'ambito del patrimonio culturale digitale;
- Elementi di: Diritto amministrativo, Diritto regionale, contabilità regionale;
- Normativa in materia di Privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione Piemonte (L.R. n. 23 del 28/7/2008 e s.m.i.);
- Diritto penale limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

- Valutazione dei titoli di merito:

La valutazione dei titoli di merito è limitata ai soli candidati che hanno superato la prova scritta, sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e sarà resa nota dopo lo svolgimento della prova scritta tramite pubblicazione sul sito dell'Ente.

La Commissione dispone complessivamente di 10 punti come di seguito ripartiti:

a) titoli culturali (max 4 punti)

Sono valutati ulteriori titoli di studio solo se attinenti o inerenti alla figura professionale da ricoprire (Digital Humanist, materie attinenti al patrimonio culturale e/o all'informatica umanistica o discipline affini):

- Dottorato di ricerca punti 3
- Diploma di specializzazione punti 2
- Master di II° livello punti 1
- Master di I° livello punti 0,5
- Altri titoli punti 0,5

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le Istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le Istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca. I titoli conseguiti all'estero sono valutati solo se già riconosciuti dal Ministero.

Per i titoli di studio diversi da quelli indicati tra i requisiti specifici e conseguiti all'estero nel settore artistico, musicale e coreutico si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3.2. del D.lgs 165/2001: *“Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego”.*

b) esperienza professionale (max 6 punti)

le esperienze lavorative pregresse maturate presso datori di lavoro pubblici o privati, o come servizio civile universale completato senza demerito, solo se maturate nell'ambito delle seguenti attività attinenti alla figura professionale da ricoprire:

- catalogazione e digitalizzazione di libri antichi;
- catalogazione e digitalizzazione di archivi storici;
- catalogazione e digitalizzazione di beni storico-artistici, naturalistici, demoetnoantropologici.

La valutazione delle esperienze lavorative avviene in ragione di 1,20 punti per ciascun anno. Sono valutati i periodi non inferiori a mesi 6; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile (0,10 punti per mese) con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg. I punteggi conseguiti vengono considerati fino alla seconda cifra decimale.

I periodi di servizio saranno valutati fino alla data di pubblicazione del bando sul Portale www.InPA.gov.it.

- Graduatoria finale di merito - Titoli di preferenza:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando all'eventuale valutazione dei titoli di merito i voti riportati nella prova scritta. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 5, c. 4 del D.P.R. 487/1994, così come modificato con D.P.R. 82/2023.

Sarà pubblicato sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> e sul Portale InPA uno specifico avviso nel quale verrà indicato il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova scritta devono far pervenire la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza già indicati nella domanda, così come previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994.

Ai sensi dell'art. 25 del provvedimento organizzativo “Accesso all'impiego regionale”, approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., la graduatoria approvata è

pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet dell'Amministrazione; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima. Sul Portale InPA verrà reso noto un avviso di avvenuta pubblicazione.

ARTICOLO 8

(Assunzione in servizio)

I candidati vincitori saranno convocati per l'assunzione e dovranno far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella convocazione e con modulistica trasmessa da Regione Piemonte, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa di materia.

L'assunzione è finalizzata all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale” finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU CUP J19I22000670006, secondo la disciplina stabilita dall'art. 1 del DL 81/2021 e della Circolare MEF n. 4/2022.

L'assunzione dei vincitori avverrà mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31.12.2025.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai vincitori sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo determinato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni locali.

ARTICOLO 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10

(Pubblicità dell'avviso di selezione)

Del presente avviso di selezione viene data notizia mediante pubblicazione sul Portale www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 11

(Norme di rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione all'avviso di selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.

ARTICOLO 12

(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679)

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione della procedura di che trattasi e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- *I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. La base giuridica*

del trattamento è l'assolvimento degli obblighi di legge ai quali sono soggetti i Titolari (art. 35 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165) e l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione dell'avviso di selezione di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;*
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;*
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008E – Organizzazione;*
- i Responsabili (esterni) del trattamento è il Consorzio CSI Piemonte - Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;*
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;*
- I dati personali saranno trattati per la gestione della procedura concorsuale fino al termine di scadenza della graduatoria di cui al bando di concorso. Successivamente, i Titolari conservano i dati personali unicamente per l'assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale e stragiudiziale, entro il termine di prescrizione previsto da ciascuna normativa di settore. Una volta scaduti i rispettivi termini, i dati personali sono cancellati e/o resi anonimi in modo da impedire, anche indirettamente, l'identificazione dell'interessato. I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);*
- I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione, verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito della Regione Piemonte;*
- i Suoi dati personali sono conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale (per il periodo di 15 anni per le domande di partecipazione e la corrispondenza riferita ai candidati ed a conservazione illimitata per i verbali della Commissione Giudicatrice);*
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.*
- Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma*

anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.